



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere (relatore)
Bruno LOMAZZI	Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 17 maggio 2023 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni del Comune di Spoltore - Esercizio 2021;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

visto, in particolare, l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000, novellato dalla lettera e) del comma 1, dell'articolo 3, del decreto-legge n. 174/2012, così come modificato dall'articolo 33 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della

Corte dei conti, nel testo modificato, con deliberazioni del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 e, da ultimo del 14 marzo 2023;

vista la deliberazione 16/SEZAUT/2022/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, depositata in data 4 novembre 2022, che ha approvato per l'annualità 2021 le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- TUEL);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 31 gennaio 2023 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2021, alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 13 del 26 gennaio 2023, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il *"Programma di controllo sulla gestione per l'anno 2023"*;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con i decreti del Presidente n. 1 del 1° febbraio 2023 e n. 2 del 6 febbraio 2023;

esaminato il referto del Sindaco del **Comune di Spoltore** (abitanti 18.566), elaborato sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisito da questa Sezione, con prot. n. 328 del 27/01/2023;

vista la nota prot. 1426 del 29 marzo 2023 con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente chiarimenti ed ulteriori elementi d'informazione;

vista la nota prot. n. 1597 del 13 aprile 2023, con la quale l'Ente ha riscontrato le richieste istruttorie;

vista l'ordinanza n. 26/2023 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Ilio CICERI;

FATTO E DIRITTO

1. I controlli interni negli enti locali

I Sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci delle città metropolitane ed i Presidenti delle province devono redigere un referto annuale, a dimostrazione dell'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni realizzati nel corso dell'esercizio considerato.

Tale referto, strutturato secondo le linee guida annuali deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte, va ad integrare il quadro informativo a disposizione di quest'ultima per l'esercizio delle proprie

funzioni di esame della regolarità e legittimità delle gestioni finanziarie degli Enti locali. In particolare, detto referto costituisce uno strumento ricognitivo che concorre a completare il controllo effettuato ai sensi dei commi 166 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 266 del 2005 e a far conoscere le eventuali irregolarità fatte emergere dagli organi di controllo interno degli Enti locali.

Va, altresì, rammentato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico", apposita sanzione pecuniaria.

Le citate disposizioni rafforzano la portata dei controlli interni confermandone però la natura fondamentalmente collaborativa, in quanto intesi, principalmente, a verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e la regolarità e trasparenza della gestione, in presenza di servizi ed attività da rendere alla cittadinanza con adeguati livelli qualitativi.

Al riguardo, le finalità del controllo in esame sono state delineate dalla Sezione delle Autonomie, con deliberazione SEZAUT/28/2014/INPR, e sono così riassumibili:

- verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio, in corso d'anno, degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'Ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati.

Lo schema di relazione per l'esercizio 2021 conserva le principali caratteristiche di forma e contenuto delle linee-guida approvate negli scorsi anni, essendosi stabilizzato, dopo la riforma del 2012, il quadro normativo di riferimento. Tuttavia, per rendere il sistema dei controlli interni più rispondente alle esigenze nascenti dalla crisi pandemica, dall'attuazione del lavoro agile e dal PNRR (che caratterizzerà l'azione degli enti locali nei prossimi anni), si è reso necessario apportare opportuni adeguamenti al questionario, per cui a ciascuna delle tematiche sopra citate è stata dedicata una specifica Appendice.

Il nuovo schema di relazione, strutturato in un questionario a risposta sintetica, è organizzato in sette sezioni e tre appendici, dedicate alla raccolta di informazioni uniformi per ciascuno dei profili di seguito indicati:

- la prima sezione (Sistema dei controlli interni);

- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- la terza sezione (Controllo di gestione);
- la quarta sezione (Controllo strategico);
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari);
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati);
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi);
- l'Appendice Covid;
- l'Appendice lavoro agile;
- l'Appendice PNRR e PIAO, di nuova introduzione, è atta a cogliere le azioni dell'Ente relative alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori; sono state inoltre inserite alcune domande relative al Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021 (recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e per l'efficienza della giustizia").

Ciascuna sezione è corredata da uno spazio Note, posto dopo i quesiti, dedicato ai chiarimenti necessari per la miglior comprensione delle informazioni, ovvero all'inserimento di informazioni integrative di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, ritenuti utili a rappresentare situazioni caratteristiche o peculiari.

2. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Spoltore. Anno 2021

Il Sindaco del Comune di Spoltore (abitanti 18.566) ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo "LimeFIT", il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2021, in data 27 gennaio 2023.

In via preliminare, si osserva che il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2020, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 188/2022/VSGC. Con l'atto in parola si è accertata la sostanziale adeguatezza del funzionamento dei controlli interni del Comune di Spoltore fornendo raccomandazioni in merito:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile, adeguando le modalità di campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva anche con l'adozione dei criteri fissati a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530), onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica, focalizzando l'attenzione sulle aree individuate dal PTPCT come maggiormente a rischio;

- al controllo sugli equilibri finanziari, potenziando il monitoraggio delle dinamiche di gestione finanziaria, al fine di riferirne le risultanze agli organi di vertice con maggiore frequenza, prevenendo eventuali situazioni di squilibrio;
- al controllo sugli organismi partecipati, prestando maggiore attenzione ai controlli diretti agli stessi, al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia di una sana gestione per adottare misure correttive tempestive anche in corso di esercizio.

Di seguito si espongono gli esiti dell'attività istruttoria e le considerazioni della Sezione in merito alle singole tipologie di controllo interno, oggetto di analisi per mezzo del citato referto del Sindaco e dell'ulteriore documentazione acquisita, che hanno fatto emergere aspetti da segnalare ai fini di un miglioramento e adeguamento del sistema dei controlli interni.

3. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Dalla lettura del questionario risulta che non sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo.

Nelle proposte di deliberazione, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile, risulta che i responsabili dei servizi hanno provveduto a relazionare in ordine ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, il quale nelle note al questionario, chiarisce che con deliberazione di Giunta n. 175 del 6 dicembre 2022, si è preso atto delle risultanze dei controlli relativi all'annualità 2020 e che erano in corso i controlli sull'annualità 2021.

Dalla lettura del questionario e da approfondimenti istruttori risulta che l'Ente ha provveduto ad uniformarsi alle indicazioni di questa Corte, adeguando le tecniche di campionamento per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre al controllo successivo, come da Determina di settore n. 40 del 22 settembre 2021, a firma del Segretario generale ed avente ad oggetto "*Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 – secondo semestre 2020. Applicazione ISA 530 e determinazione nuovo gruppo di lavoro*".

I controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile relativi all'anno 2021, come specificato nelle note al questionario, hanno riguardano:

- elementi essenziali dell'atto;
- motivazione (esplicitazione interesse pubblico, pareri, autorizzazioni, beneficiari);
- prescrizioni contabili (capitolo, importo da impegnare, piano dei pagamenti, visto contabile, riferimento atto di indirizzo);
- trasparenza e anticorruzione (obblighi di pubblicazione, verifica assenza di conflitto di interesse).

Il numero totale di atti prodotti è pari a 3.104, di questi ne sono stati esaminati 486, pari al 15,65 per cento, con un incremento del 10 per cento rispetto al precedente esercizio. Non risultano riscontrate irregolarità gravi da segnalare e sanare.

I *report* da indirizzare ai responsabili dei servizi sono stati trasmessi con frequenza semestrale, mentre le verifiche di cassa e magazzino avvengono con cadenza trimestrale.

4. Controllo di gestione

Il Referto sul controllo di gestione, approvato con delibera di Giunta comunale n. 16 del 21 febbraio 2023 è stato ricevuto da questa Corte (ex art. 198-bis Tuel), con prot. n. 968 del 27 febbraio 2023.

Dal questionario emerge che l'Ente è dotato di un sistema di contabilità fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo, che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione si avvale di un sistema di contabilità economica tenuta con il metodo della partita doppia.

L'Ente fa sapere che i *report* periodici prodotti sono sempre tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere.

Risultano elaborati ed applicati nell'anno tutti gli indicatori presenti nel questionario: di attività/processo, di "output", di efficacia, efficienza, economicità e di analisi finanziaria.

Il controllo di gestione è in grado d'influenzare l'attività in corso di svolgimento, poiché gli obiettivi vengono regolarmente riprogrammati. Nell'esercizio in esame ciò è avvenuto in un solo caso, come da deliberazione di Giunta n. 193 del 29 dicembre 2021, avente ad oggetto "Presa d'atto delle modifiche del piano della performance – piano esecutivo di gestione (Peg) per gli anni 2021-2023".

I servizi a domanda individuale erogati dall'Ente sono la mensa scolastica, trasporto scolastico e impianti sportivi; il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi è pari al 56,08 per cento, con un incremento del 14,25 per cento rispetto al 2020.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi nell'esercizio 2021 viene indicato come "alto" per tutti i servizi riportati nel questionario: amministrativi, tecnici e servizi alla persona.

5. Controllo strategico

Il referto in esame mostra che il controllo strategico è integrato con il controllo di gestione.

Il controllo in parola, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie e svolge, a preventivo, adeguate verifiche tecniche ed economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

Risulta approvata, con delibera di Consiglio n. 22 del 27 maggio 2021, la programmazione di bilancio 2022-2024, con la quale è stato adottato il Peg.

Relativamente agli indicatori utilizzati, l'Ente conferma l'elaborazione e l'applicazione degli indicatori di mantenimento, di *performance* individuale e organizzativa, di miglioramento della qualità dei servizi e di innovazione e sviluppo. L'Ente chiarisce ulteriormente che *“Le modalità per mezzo delle quali avviene il controllo strategico nel Comune di Spoltore, non avendo un ufficio ad hoc, sono in linea con il sistema tracciato dall'ordinamento finanziario e contabile, coordinato con le funzioni attribuite al controllo strategico. In particolare, ci si basa sull'art.17 del Regolamento di contabilità recante “Verifica dello stato di attuazione dei programmi”.*

Da qui risulta che la fase della rendicontazione è integrata nei seguenti atti: verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi (art.193 TUEL), rendiconto annuale, relazione della Giunta sul rendiconto, referto del controllo di gestione e valutazione dei dirigenti. È proprio attraverso la verifica dello stato di attuazione dei programmi che il Consiglio comunale ha il quadro di attuazione dei progetti e la Giunta, nella relazione-rendiconto, confronta i risultati conseguiti attraverso report di controllo strategico con quelli programmati e analizza le cause degli eventuali scostamenti”.

Rispetto all'esercizio 2020, si rileva un lieve incremento della quota di obiettivi strategici raggiunti, che nell'esercizio preso in esame si attesta quasi al 98 per cento (media semplice).

L'organo d'indirizzo politico ha operato detta verifica utilizzando i seguenti parametri: risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati e tempi di realizzazione riguardo alle previsioni e rispetto degli *standard* di qualità prefissati.

Nel corso del 2021, a causa della situazione emergenziale, è stato effettuato un unico monitoraggio annuale del Piano esecutivo di gestione, approvato con delibera di Giunta n. 118 del 30 settembre 2021.

Si conferma, come per il precedente esercizio, una corretta impostazione del controllo in parola, sia nella sua fase di programmazione sia nella fase di rendicontazione.

6. Controllo sugli equilibri finanziari

Dai referti si evince che il controllo degli equilibri finanziari è integrato con il controllo degli organismi partecipati e che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo o coordinamento per l'ordinato svolgimento del controllo in parola.

Si rileva che nell'esercizio in esame per più di due volte gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi, sono stati coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari.

Come per il precedente esercizio, sono state richieste o disposte misure per il ripristino dell'equilibrio finanziario con riguardo alla gestione di competenza e di cassa.

L'Ente ha impiegato la quota libera dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b) del Tuel. Dai controlli effettuati, si rileva che si è proceduto alla verifica della compatibilità del programma dei pagamenti con le disponibilità di cassa.

È stata ricostituita la consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del Tuel.

Si rileva, infine, che nel corso dell'esercizio considerato, non vi sono state segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

7. Controllo sugli organismi partecipati

Dall'esame del questionario risulta che l'Ente detiene partecipazioni ed è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati; ha definito per l'anno autonomi indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali controllati, la cui situazione al 2021 è di seguito descritta.

È stata trasmessa a questa Corte, con prot. n. 18 del 4 gennaio 2023, la deliberazione di Consiglio n. 77 del 15 dicembre 2022, avente oggetto "*Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175 del 2016 - Ricognizione periodica partecipazioni societarie del Comune di Spoltore al 31/12/2021*".

Dalla sopra citata deliberazione emerge che, alla data del 31 dicembre 2021, il Comune di Spoltore risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- ACA S.p.a. *in house providing*;
- Spoltore Servizi S.r.l.;
- Ambiente S.p.a..

Relativamente alla società Pescara Innova S.r.l., si legge che in data 28 settembre 2021, l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione con contestuale nomina del liquidatore.

Le partecipazioni indirette, detenute per il tramite di società controllate, riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 del d. lgs. 175 del 2016, sono:

- Ecologica S.r.l per il tramite di Ambiente S.p.a. (avente ad oggetto la gestione di servizi pubblici connessi con l'igiene urbana, raccolta e autotrasporto rifiuti solidi differenziati e tal quali per conto di terzi). Si dà conto che la società è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno 2019;
- Risorse Idriche S.r.l per il tramite di ACA S.p.a. (avente ad oggetto la manutenzione di impianti di depurazione delle acque reflue) - in liquidazione;
- Hydrowatt S.p.a. sempre per il tramite di ACA S.p.a. (avente ad oggetto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili prevalentemente di tipo idrico).

Il Comune ha chiarito di aver provveduto ad approvare i *budget* delle società partecipate *in house*, specificando che: "*E' stato approvato il budget 2021 per singole attività e con dettaglio dei valori economici distinti per singoli servizi, della Spoltore Servizi S.r.l, società partecipata al 100% dal comune, contestualmente al Piano industriale di risanamento, giusta deliberazione di Consiglio n. 55 del 2020*".

Risultano monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali fra l'Ente e le sue società partecipate; è stato monitorato il grado di compimento delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del Tusp.

È stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati; la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo.

È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 19 Tusp.

Gli statuti delle società a controllo pubblico risultano aggiornati a norma del d.lgs. n.175/2016 e degli artt. 5 e 192, del d.lgs. n. 50/2016.

La relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, del Tusp.

Non sono emersi indicatori di crisi aziendale nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, comma 2, del Tusp.

Sono previsti *report* informativi periodici da parte degli organismi partecipati, inerenti ai profili organizzativi e gestionali ed è stato effettuato il monitoraggio sugli adempimenti relativi ai contratti di servizio o ad altre forme di regolazione degli affidamenti.

Gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi non hanno pubblicato la Carta dei servizi prevista dall'art. 32 del d.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'esercizio 2021 risultano elaborati e applicati gli indicatori di efficienza, efficacia, economicità, qualità dei servizi affidati e deficitarietà strutturale.

8. Controllo sulla qualità dei servizi

Con il referto in esame, l'Ente ha indicato di aver adottato la Carta dei servizi. Dalla consultazione del sito ufficiale, nella sezione Amministrazione Trasparente, nella sottosezione - Servizi erogati - risulta pubblicata solo la Carta dei servizi della Biblioteca comunale con determinazione n. 44 del 10 giugno 2020.

L'analisi sulla qualità "effettiva" dei singoli servizi risulta essere stata svolta sul servizio mensa e su quello dell'anagrafe.

Per rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia, come per il precedente esercizio, il Comune dichiara di aver utilizzato cinque indicatori di risultato.

Gli indicatori adottati soddisfano tutti i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza).

Gli *standard* di qualità programmati nell'anno sono determinati in conformità a quelli previsti in altri provvedimenti similari in materia.

In sede di riscontro istruttorio, l'Ente ha precisato che: *"Nel 2021 alcuni servizi erogati dall'Ente hanno subito delle sospensioni a causa della pandemia (il servizio mensa è stato sospeso dal 15 febbraio al 06 aprile e l'attività della Commissione mensa è stata sospesa per l'intera annualità di riferimento). Gli altri servizi sono stati erogati in modalità da remoto e/o online e l'attività di acquisizioni di informazioni da parte dell'utenza è stata pertanto sospesa"*.

Il Comune dichiara di avere effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti con frequenza annuale.

In merito alla pubblicizzazione dei risultati delle relative indagini l'Ente ha fornito nel questionario riscontro affermativo; tuttavia, dalla consultazione del sito le pubblicazioni risultano ferme all'esercizio 2019.

Come per il precedente esercizio, il Comune ha effettuato confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni, ha previsto forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (*stakeholders*) nella fase di definizione degli *standard* di qualità e ha realizzato un innalzamento degli *standard* economici o di qualità dei servizi misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati.

Appendice Covid-19

L'appendice Covid-19 è presente anche nel questionario 2021, poiché strettamente connessa agli specifici controlli che si sono resi necessari per fronteggiare le sfide dell'emergenza, che hanno avuto un rilievo anche nella fase calante dell'epidemia.

Nell'esercizio 2021, il Comune di Spoltore ha verificato il collegamento tra le risorse finanziarie disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze straordinarie derivanti dalla situazione emergenziale.

Dal questionario emerge che è stato effettuato il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi assegnati e dei tempi in seguito all'adozione del lavoro agile, nonché sui finanziamenti legati all'emergenza, al fine della loro corretta contabilizzazione e dell'effettivo utilizzo.

L'emergenza non ha influito sul monitoraggio dei contratti di fornitura in essere e, come nel precedente esercizio, risultano volontariamente ridotte le entrate proprie derivanti dalla Tari, dai servizi a domanda individuale e dal Canone unico patrimoniale (C.U.P.).

Relativamente agli organismi partecipati, non risultano effettuati interventi adeguativi sui contratti di servizio, per far fronte alla situazione pandemica.

Appendice Lavoro Agile

Il permanere anche dell'appendice sul lavoro agile, c.d. "*smart working*", deriva dalla consapevolezza che tale nuovo approccio all'organizzazione del lavoro, fondato su aspetti di flessibilità, autonomia e collaborazione del dipendente, rimarrà una modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa "in presenza".

Tale considerazione è confermata dai dati riportati nel questionario, dai quali emerge che la quota di dipendenti che ha prestato attività lavorativa in modalità agile è pari al 55,20 per cento del personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La difficoltà rilevata nell'esercizio delle prestazioni lavorative in modalità agile è stata indicata come "media" sotto l'aspetto tecnologico, gestionale/organizzativo e logistico.

Gli organi di controllo interno hanno monitorato l'impatto del lavoro agile sulla continuità e qualità dei servizi pubblici prodotti dall'Ente; i sistemi informativi hanno consentito il proficuo svolgimento del lavoro agile, permettendo, altresì, l'idoneo tracciamento delle attività svolte.

Nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria a partire dal 15 ottobre 2021, l'Ente non ha stipulato contratti individuali di lavoro a distanza.

Appendice Pnrr e Piao

L'appendice Pnrr e Piao, di nuova introduzione, risponde all'esigenza di rilevare le azioni compiute dall'Ente relativamente alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che vede negli enti locali importanti soggetti attuatori. L'appendice racchiude anche alcune domande relative al PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2022.

Sul sito ufficiale del Comune è stata aperta un'apposita sezione, denominata appunto PNRR, all'interno della quale sono contenuti tutti i progetti finanziati con gli specifici fondi comunitari.

Con delibera di Giunta n. 59 del 27 aprile 2023 è stata disciplinata la *governance* locale per l'attuazione del PNRR.

A seguito di riscontro istruttorio, l'Ente precisa che: "*I soggetti attori della Governance intesa come il complesso dei soggetti e delle procedure che riguardano i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnati al Comune di Spoltore, sono:*

- *I responsabili dei settori assegnatari di progetti PNRR, i quali: curano l'esecuzione, la gestione e la rendicontazione degli interventi; curano le attività di monitoraggio periodico (avendo l'onere di aggiornamento sullo stato di attuazione attraverso la presentazione al segretario generale di check list di autovalutazione evidenziando eventuali criticità).*

- *La Giunta Comunale che ha le seguenti competenze: indirizzo e impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR; programmazione e approvazione dei progetti; monitoraggio a livello strategico della attuazione degli interventi.*
- *Il segretario generale in veste di coordinatore dei responsabili di settore nonché responsabile dei controlli successivi di regolarità amministrativa e responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, unitamente al responsabile del settore finanziario, cui compete il controllo di gestione e di regolarità contabile degli atti amministrativi.*

Ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa del PNRR, di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata assunta una unità a tempo pieno e tempo determinato per 3 anni, con oneri a carico del Programma Azione Coesione Complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020, in applicazione del DPCM 30 marzo 2021. Tale unità è inserita nel settore IV che cura l'attuazione delle opere pubbliche finanziate dal PNRR.

E in corso, inoltre, la procedura per l'individuazione di “Un esperto in gestione, rendicontazione e controllo per l'attuazione degli interventi del PNRR”, atteso che l'Agenzia per la Coesione Territoriale con circolare n. 15001 del 19.07.2022 aveva autorizzato le Amministrazioni individuate in apposito elenco a procedere alla selezione delle risorse umane e alla conseguente stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del d.lgs. 165/2001. A tale scopo l'Agenzia della Coesione ha assegnato al Comune di Spoltore le risorse necessarie alla copertura della spesa necessaria per 36 mensilità.

La struttura di Governance così delineata, sia pure non formalizzata con apposito atto deliberativo, risulta congrua ed efficace ai fini dell'attuazione dei milestone e target del PNRR. Si provvederà ad adottare apposito atto deliberativo.

Relativamente all'annualità oggetto del controllo non sono state adottate direttive specifiche, in quanto i finanziamenti sono stati concessi nell'anno 2022. Si provvederà ad implementare le procedure del sistema di “auditing”, mentre per la carenza di professionalità adeguate non è stato possibile rafforzare il sistema informatico in dotazione ai fini della implementazione dei dati sullo stato di avanzamento procedurale del PNRR. Si tenderà ad un potenziamento/miglioramento, valutando anche l'esternalizzazione a terzi”.

L'Ente ha adottato specifiche procedure di controllo sugli atti amministrativi connessi all'attuazione dello stesso.

Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, al fine di verificare che:

- *sia stata garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a milestone e target del PNRR, mediante l'attribuzione ad esse di un'apposita codificazione contabile;*
- *siano stati conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici;*

- sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice unico di progetto (CUP), in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003, e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).

Come specificato nelle note al questionario, i controlli sono effettuati dai responsabili del settore di riferimento. Il Piano approvato con determinazione n. 35 del 31 ottobre 2022 ha previsto, rispetto agli interventi finanziati dal PNRR, un controllo successivo al 100 per cento degli atti e un controllo preventivo di primo livello (autovalutazione) in capo al responsabile del settore competente all'intervento che, sulla base di una *check list*, possa agevolare i controlli successivi di regolarità amministrativo contabile.

Risulta, altresì, che l'Ente si avvale del sistema informativo centralizzato *Regis*, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il quale gli enti locali in modalità unica possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure finanziate del PNRR.

Non sono previsti specifici *report*, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE.

Il Comune dichiara di possedere un organico superiore a cinquanta unità e di aver dato avvio alla formulazione di prime ipotesi di pianificazione propedeutica alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, d.l. 80/2021, e art 7, comma 1 lett. a, d.l. 36/2022), approvato con delibera di Giunta n. 212 del 10 novembre 2022.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

sulla base della Relazione annuale del Sindaco di Spoltore, la sostanziale adeguatezza del funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Tuel), segnalando le problematiche sopra riportate dettagliatamente, in merito:

- al controllo sulla qualità dei servizi, invitando l'Ente a prestare particolare attenzione alla soddisfazione del cittadino mediante la realizzazione di analisi complessive della qualità dei servizi offerti, i cui esiti devono essere pubblicati sul sito istituzionale.

DISPONE

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di Spoltore.

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 17 maggio 2023.

L'Estensore

Ilio CICERI

f.to digitalmente

Il Presidente

Stefano SIRAGUSA

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Lorella Giammaria